



E-VENTI DA SUD

SUI GROVIGLI DELLA COMPLESSITA'

NAPOLI 30 giugno, 1 e 2 luglio 2022

Si terrà a Napoli l'appuntamento che ogni due anni vede operatrici e operatori del Cnca impegnati in un momento di confronto e riflessione ad ampio respiro. È un momento in continuità con le assemblee realizzate nella città di Spello ed è aperto a tutti quelli che coltivano l'idea di costruire percorsi che possano generare lessici e relazioni in grado di interrogare percorsi e sfide, in atto localmente e nei contesti più ampi. L'idea di fondo in quei giorni è quella di lavorare, pensare e fare domande per srotolare grovigli, per muoversi a partire dai nodi e allargare i confini. Come ci dice Arne Naess *“siamo tutti aggrovigliati all'invito alla danza della terra, che porta all'armonia con gli altri esseri umani, le piante, gli animali. Rappresentare il mondo come un garbuglio, groviglio, gomitolo, significa riconoscere che relazioni e legami, che lo vivacizzano, sono il risultato di infiniti filamenti che si sviluppano per dare vita a snodi e nodi dati dalla coesistenza e inter-dipendenza di diversi elementi”*.

PROGRAMMA

30 GIUGNO 2022

Je So' Pazzo – Ex Opg*, Vico Matteo Renato Imbriani 218

Ore 14.30 plenaria

INTRODUZIONE AI LAVORI

Presidenza Cnca

Approvazione regolamenti nuovo statuto Cnca

Ore 15.30 – 18.30

#CONVERSAZIONE/1 di apertura sui grovigli a partire dai Sud e dai Mediterranei

Il Sud è il luogo dove viviamo e pratichiamo forme di intervento sociale pur con economie ridotte, rispetto ad altre parti del Paese, politiche pubbliche spesso senza visioni di sviluppo e poco attente al bene comune. Il Sud è un luogo complesso: di Mezzogiorni ce ne sono tanti. Le aree meridionali sono variegate, con caratteristiche sociali, culturali ed economiche diverse. Punto di partenza di una nuova riflessione è pertanto prendere atto delle diversità e dare rilevanza ai tanti volti e alle tante voci del Sud. Quali i grovigli dei Sud del mondo oggi? I Sud saranno occasione di sviluppo? Come si costruisce il sociale al Sud?

Ore 20,00-23,00 ristoro conviviale, musica e poesia

#CONVERSAZIONI/2 come sgrovigliare e riannodare legami attraverso poesia e musica

“Oggi essere rivoluzionari significa togliere più che aggiungere, rallentare più che accelerare, significa dare valore al silenzio, alla luce, alla fragilità, alla dolcezza”



1 LUGLIO 2022

9.30-12 #CONVERSAZIONI/3 sui grovigli della complessità,

Plenaria - Cinema Modernissimo Via Cisterna dell'Olio, 49/59

È tempo di complessità. Nella sua scomodità si possono trovare modi per narrare il futuro che cambia, disegnando tracce nel presente, nei luoghi e nei tempi delle relazioni, reimparare a collaborare, rompere gli schemi. Come scriveva Gadda: “[...] le inopinate catastrofi non sono mai la conseguenza o l'effetto che dir si voglia d'un unico motivo, d'una causa al singolare: ma sono come un vortice, un punto di depressione ciclonica nella coscienza del mondo, verso cui hanno cospirato tutta una molteplicità di causali convergenti [.....] nodo o groviglio, o garbuglio, o gnommero, che alla romana vuol dire gomitolo”. Quali quindi gli annodamenti del presente? Come srotolare grovigli? Come percorrere i nodi difficili? Come creare dialogo con le persone e nei territori per vedere in modo più complesso quello che stiamo vivendo e dicendo, creare collisioni e connessioni per pensare meglio per rivoluzionarci in positivo? conversare e parlare è faticoso e difficile, come accompagnare le conversazioni e le prese di parola?

13-18.30 PER- CORSI SOCIALI- 4 SESSIONI PARALLELE DI LABORATORIO. MASSIMO 40 PERSONE CIASCUNO CON PRANZO INSIEME

#CONVERSAZIONI/4 sull'omogeneo/ibrido

Officine Gomitoli, Lanificio Piazza E. De Nicola, 46 scala A I piano – spostamento a piedi

Essere sul mediterraneo significa essere sul mare della vicinanza e del meticciamento, che comporta anche il fatto di sbrogliare e srotolare contraddizioni o quanto meno imparare a viverci dentro. Siamo dunque grovigli di pensieri e parole, e nel groviglio del reale intrecciamo storie e infiniti rapporti. Nella relazione si fa l'umano e si mette in moto un cammino che ci modifica, ci nutre e al tempo stesso ci rende vulnerabili. Uguaglianza e differenza si pongono come nodi su cui riflettere perché diventino racconto di una libertà che comporta l'inclusione dell'altro e non la prevalenza dei diritti individuali su quelli collettivi, o la rivendicazione delle libertà personali. Quale protagonismo delle differenze? Come imparare l'armonia dei differenti? Quali mescolanze, intrecci, connessioni viviamo oggi? Quali le relazioni ancora aggrovigliate e quali conflitti? Quali contrapposizioni o convivenze tra i differenti? Cosa ci dicono le categorie? Come creare alleanze generative tra gruppi diversi? Come costruire un senso comune capace di aggregare e di trasformare l'esistente? Quando il desiderio di integrazione cede al rischio dell'omologazione?

#CONVERSAZIONI/5 sulle chiusure/aperture

Parco dei Quartieri Spagnoli, Vico Trinità delle Monache, 1 - spostamento a piedi

È tempo di spazi e luoghi in cui è possibile vivere in modo interdipendente. È tempo di spazi e luoghi convergenti e che promuovono coabitazione, attraverso azioni plurali. Le nuove forme di comunità sono legate alle cose da fare insieme e ai luoghi in cui farle. Ci sono concatenamenti, direzioni non calcolabili, nuove connessioni: possiamo guardare metropoli, città, periferie e vederle come un groviglio di nuove forme di comunità? Dentro alle comunità qual è l'orizzonte delle attese, quali i sogni e le visioni di futuro? Come tenere insieme culture e gruppi sociali plurali e, spesso, transitori? Quali chiusure, quali confini, e come promuovere maggiori aperture? Contrapposizioni o convivenze? Dove si sta creando il mondo? Quali sono gli spazi urbani in cui si attivano nuove modalità creative, artistiche, di presidio e di manifestazione politica, di innovazione e di condivisione degli spazi? Quali sono i nuovi presidi di civiltà e di diritto? Come stare nel ritmo della terra?

#CONVERSAZIONI/6 sulle comunicazioni, sguardo leggero/pesante

Centro socio educativa La Gloriette, Via Francesco Petrarca, 50 (transfer con autobus)

Il linguaggio è una delle dimensioni nella quale le vite umane, le vite reali sono rappresentate, narrate, vissute. Dal linguaggio dipende la nostra esistenza. Ma è fondamentale che siamo anche responsabili delle parole che pronunciamo e dei performativi che pronunciamo. Come si lasciano interpellare la narrazione e la comunicazione dai grovigli? Come promuovere stratificazione di linguaggi che portano ad un background che non categorizza? Come l'informazione gestisce i nodi della odierna complessità? Come tenere insieme network reali e virtuali?



#CONVERSAZIONI/7 su cambiamento/conservazione

Presso Chikù, Scampia, in viale della Resistenza, comparto 12, sopra l'auditorium Fabrizio de André – spostamento a piedi

“Cambiare” o “cangiare” è una parola di origine gallica, che a sua volta deriva dal greco “Kambein”, ossia curvare, piegare, girare intorno. Cambiare forma come atto volontario (curvare piegare), cambiamento come possibilità di adattamento. Cambiare per contraccambiare? Conservare per custodire o per ostacolare o ritardare i processi innovativi (o la trasformazione) di idee, forme ecc.....?

2 LUGLIO 2022

9.30 – 13.30 Cinema Modernissimo Via Cisterna dell'Olio, 49/59

Plenaria

Presentazione dei **TACCUINI del Cnca**, Comunità edizioni

10.30 - 13.30 **#CONVERSAZIONI/8 sull'asola**

Asola s.f. (a-priv.) - mai sola. Sempre accompagnata da un bottone, definizione tratta “dall’etimologico” di M. Segrebondi. Dialogheremo sulla postura, il posizionamento, lo sguardo e le azioni utili per tenere testa alla realtà, il cui caos attende che si apra un varco, un’asola, appunto. Un compito sempre più difficile ma sempre più essenziale. Verremo stimolati dai ragionamenti emersi nei giorni precedenti.